

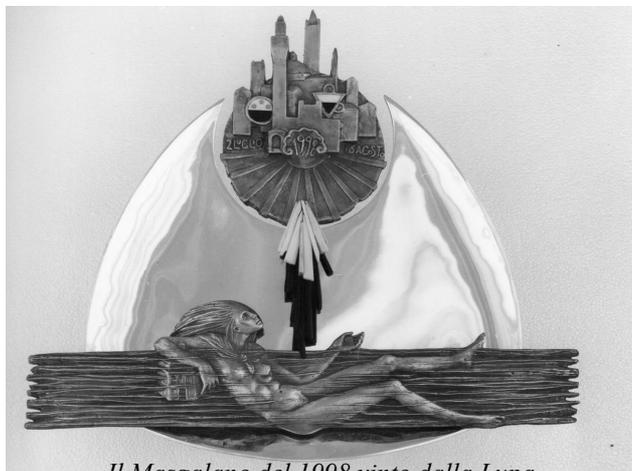
2011: L'ANNO DEL MASGALANO OFFERTO DA "LA DIANA"



Il Masgalano del 1990 vinto dal Bruco
(Foto Lensini)



Il Masgalano del 1992 vinto dalla Selva
(Foto Lensini)



Il Masgalano del 1998 vinto dalla Lupa
(Foto Lensini)

Come a tutti ben noto, nel 2011 il masgalano verrà offerto dalla nostra associazione. L'incarico di eseguire il prestigioso premio che verrà consegnato alla migliore comparsa delle due prossime Carriere è stato assegnato al maestro Pier Luigi Olla, affermato e stimato artista, oltre che socio storico de "La Diana".

Nell'impossibilità di mostrare il bozzetto che deve restare "segreto" fino alla presentazione ufficiale pochi giorni prima del Palio, abbiamo chiesto a Pierluigi un contributo sul nuovo lavoro che sta facendo, ottenendo anche qualche interessante anticipazione.

Il primo dei miei masgalani risale al 1990 e fu donato dagli economi di contrada in ricordo di Alfio Andreini, e vinto dal Bruco; il secondo è del 1992, donatrice la Mens Sana e conquistato dalla Selva; il terzo del 1998, Comitato senese Extra Moenia e appannaggio della Lupa; il quarto è storia recente, 2010, per l'A.V.O. e tornato nuovamente nella Lupa con mia grande soddisfazione di autore e contradaio.

A questi masgalani dovrei inoltre aggiungere due trofei sempre collegati al corteo, quali quello del 1991 in memoria di Aldo Sebastiani, che fu vinto dagli alfieri del Drago, e quello del 1993, in ricordo del carissimo amico Luciano Cafarelli che fu premio agli economi del Bruco.

Ma veniamo a noi: nel 2007 Ermanno venne a chiedermi se ero disposto a realizzare un masgalano per la Diana, e naturalmente accolsi la commissione con entusiasmo, data la mia partecipazione all'associazione. Ho dovuto aspettare molto in considerazione della lunga lista di attesa che si era formata in Comune. Mi misi, comunque, subito al lavoro, riempiendo fogli su fogli con schizzi che non mi soddisfacevano mai, finché, circa un anno fa, trovai la soluzione che mi parve più giusta, e in breve realizzai il bozzetto definitivo.

Di recente, questo progetto è stato presentato, come da prassi, al Sindaco e attualmente i modelli in gesso per le fusioni sono già in stato avanzato di realizzazione.

Anche questa volta ho previsto un masgalano che contenesse, almeno allusivamente, il ricordo della "quantiera" seicentesca.

Infatti il piano di fondo in argento richiama il bacile con la sua leggera concavità. Anche se in forma rettangolare, mentre sopra di esso si stagliano le figurazioni simboliche in bronzo patinato e cristallo. La composizione si articola

(Continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

attorno ad una figura femminile di spalle (Siena) che si abbevera ad una fonte, figura, questa, che si riallaccia volutamente al nostro distintivo da me coniato nel 1996.

Detta immagine siede su un plinto poligonale recante il "logo" della Diana. Il getto d'acqua che fuoriesce dalla bocca di una protome leonina in bronzo (memore di quelle esistenti in alcune fonti), verrà realizzato, assieme all'acqua del "gorello" sottostante, in cristallo intagliato. La scelta di questo materiale è stata dettata dalla necessità di rendere più realistiche possibili sia la trasparenza dell'acqua, sia le sue vibrazioni, accentuate dal fondo di argento martellinato.



Il Masgalano del 2010 vinto dalla Lupa
(Foto Lensini)

A completamento dell'oggetto saranno fissati in alto i tre stemmi rituali in avorio ed ebano, montati su una targhetta in bronzo.

Se tutto andrà come previsto nella fase esecutiva (fusioni, cristallo, ecc.), sono convinto che questo masgalano risulterà il migliore di quelli da me realizzati.

Spero, di conseguenza, che sia di gradimento per i soci della Diana, ma anche di Siena tutta, ed in particolare per la contrada che lo porterà nel suo museo.

Mi auguro, inoltre, che questa realizzazione dia maggior visibilità alla nostra Diana, aumentandone così il prestigio tra le associazioni senesi.

Pierluigi Olla



La consegna del Masgalano del 2010
(Foto Sergio Rabecchi)